



Abd el Muttalib bin Hashim

Dopo la morte di Al Muttalib, Abd el Muttalib, nonno del Profeta, che Allah lo benedica e gli dia la Pace, ereditò la responsabilità di accudire e abbeverare i pellegrini e quindi cominciò a portare loro il cibo e l'acqua in speciali recipienti com'era l'usanza dei suoi predecessori. E lui, nello svolgimento di queste due funzioni, soprattutto nel rifornimento dell'acqua, aveva incontrato delle difficoltà perché l'acqua per dissetare i pellegrini era fornita loro, da quando si era seccato il pozzo Zamzam, da numerosi pozzi sparpagliati attorno alla Mecca ed era versata in bacini situati in prossimità della Ka'ba ed erano molti i bambini che aiutavano in questo compito e che se ne occupavano diligentemente. Ma Abd el Muttalib a quel tempo non aveva altri figli all'infuori di Al Harith.

E avvenne che una notte lui vide in sogno un uomo venerabile con una barba bianca che gli ordinava di scavare il pozzo Zamzam, cioè di ripulirlo e di farlo tornare com'era prima.

Ecco la storia della fonte Zamzam: quando Sarah (moglie legittima di Abramo) giurò di non poter vivere più assieme né a Hagar (schiava di Abramo) e né a suo figlio Ismaele (figlio di Abramo e di Hagar) avendo visto che Ismaele picchiava suo figlio Isacco, Abramo prese Hagar e suo figlio e si mise in cammino finché arrivarono nella

valle nella quale si trova oggi giorno la Mecca. E Abramo abbandonò là suo figlio Ismaele e sua madre e lasciò loro provviste per un po' di tempo e quando finirono l'acqua e le provviste Hagar cominciò ad andare in giro nei dintorni della valle cercando l'acqua, ma non ne trovò in nessun posto. E ritornò da suo figlio disperata e mentre essa era in quella situazione, ecco che mentre Ismaele esaminava il terreno col piede, sgorgò l'acqua dalla terra e si dissetarono Hagar e Ismaele assieme a lei e poi radunarono l'acqua in un bacino in modo che non andasse sprecata nella sabbia. E questa fonte era chiamata Zamzam per l'abbondanza di acqua che si trovava in essa.

E la fonte Zamzam si seccò nei giorni di Mudhàdh bin Amri bin Al Harith e gli Arabi nei secoli seguenti continuavano a ricordarsi di quella fonte e continuavano a sperare che ritornasse ad essere come prima.

E quando Abd el Muttalib voleva portare a compimento l'ordine ricevuto dal vecchio con la barba bianca e cominciava a scavare il pozzo con l'aiuto di suo figlio Al Harith, gli si opposero gli uomini della tribù Quraish e gli dissero: "O Abd el Muttalib, in verità questo è il pozzo di nostro padre Ismaele ed noi abbiamo il diritto di partecipare con te agli scavi."

E Abd el Muttalib non aveva dei figli che lo potessero aiutare e fece il voto che se Allah gli avesse concesso di avere dieci figli i quali crescessero e lo aiutassero a scavare il pozzo, avrebbe sgozzato uno di loro offrendolo in sacrificio ad Allah, com'era l'usanza degli Arabi in quel tempo.

E Allah esaudì il suo desiderio e gli nacquero dodici figli maschi i quali crebbero e lo aiutarono a scavare il pozzo finchè l'acqua sgorgò in abbondanza e fu sufficiente per abbeverare i pellegrini e il popolo della Mecca.



Abd el Muttalib bin Hashim bin Abd Manàf bin Qussay

E gli apparve di nuovo in sogno l'uomo venerabile dalla barba bianca e gli chiese di compiere il voto promesso. E quando lui riunì tutti i suoi figli e raccontò loro la storia del voto fatto i ragazzi gli dissero: "Devi per forza soddisfare il voto e tirare a sorte tra di noi e sgozzare chi viene scelto dai dadi." E lui fece come gli avevano detto di fare e i dadi scelsero Abd Allah.

E quando Abd el Muttalib si era deciso a sgozzare Abd Allah, vennero da lui i suoi parenti e gli chiesero di risparmiare il sangue di suo figlio ed invece di andare da una profetessa per domandare la sua opinione, perché forse ella trovava una soluzione per lui. A quel tempo gli Arabi, quando cadevano in grosse difficoltà, si recavano da profeti o da profetesse per trovare la soluzione dei loro problemi e questi profeti erano persone molto intelligenti che eccellevano per la loro conoscenza delle cose divine e interpretavano i sogni e curavano le malattie.

Quindi Abd el Muttalib andò dalla profetessa e prese con sé suo figlio Abd Allah e raccontò ad essa la storia. Ed essa disse: "Non sgozzare tuo figlio ma tira a sorte tra lui e tra dieci cammelli e se la sorte indica tuo figlio, tira a sorte tra lui e venti cammelli e se la sorte sceglie lui, tira a sorte tra lui e trenta cammelli e poi continua in questo modo ad aggiungere dieci cammelli alla volta finché la sorte cadrà sui

cammelli e quindi sgozzali e distribuisci la loro carne ai poveri e Allah accoglierà i cammelli come riscatto per tuo figlio.”

E Abd el Muttalib tornò a casa sua e cominciò a tirare a sorte tra suo figlio e i cammelli e quando il numero dei cammelli raggiunse cento, la sorte scelse i cammelli.

E sgozzò i cammelli e distribuì la loro carne ai poveri e in questo modo risparmiò il sangue di suo figlio Abd Allah.